

Comunicato stampa del 5 febbraio 2014

Difesa delle Pmi europee dal dumping cinese

Il Parlamento europeo approva un nuovo regolamento contro le importazioni oggetto di dumping e di sovvenzioni da parte di paesi non Ue. L'eurodeputato PD Andrea Zanoni:
“Vogliamo aggiornare la normativa che regola il commercio mondiale ai nuovi sviluppi e minacce che le nostre Pmi affrontano ogni giorno. Salviamo il nostro tessuto imprenditoriale, e i posti di lavoro connessi, dalla concorrenza sleale”

“Le nostre Pmi hanno bisogno di un quadro normativo aggiornato che prenda in considerazione le evoluzioni del commercio mondiale, la crisi economica e dia una risposta concreta ai casi di dumping e concorrenza sleale che contribuiscono a costringere le nostre aziende a chiudere e a licenziare migliaia di lavoratori”. E' il commento dell'eurodeputato PD Andrea Zanoni all'approvazione del nuovo regolamento sulla difesa contro le importazioni oggetto di dumping e di sovvenzioni da parte di paesi non membri dell'Unione europea.

Il Parlamento europeo ha approvato la relazione dell'eurodeputato Christofer Fjellner (svedese, popolare) che prevede piani per intensificare gli strumenti di difesa commerciale dell'UE contro le importazioni oggetto di dumping o di sovvenzioni permettendo alle piccole imprese comunitarie un ricorso più semplice per bloccare la concorrenza sleale di paesi terzi e riducendo i tempi delle indagini anti-dumping per permettere una risposta comunitaria più rapida.

“Ad oggi la maggior parte delle misure antidumping e anti-sovvenzioni adottate dall'UE sono state contro la Cina, un Paese che inonda le nostre economie di prodotti non sempre sicuri e tramite pratiche deleterie per le nostre aziende – afferma Zanoni – E' bene che la legge sulla difesa commerciale dell'UE, che comprende misure antidumping e anti-sovvenzioni attualmente in fase di revisione, prenda atto della situazione e applichi quelle misure indispensabili a fare sopravvivere oggi e proliferare domani il ricco tessuto di Pmi europeo e i suoi lavoratori che, come nel caso del Nord est italiano, rappresentano il fiore all'occhiello della nostra economia”.

Il nuovo regolamento prevede quattro modifiche principali: l'eliminazione della regola del dazio inferiore in casi di antidumping in cui esistano distorsioni strutturali a livello di materie prime e in tutti i casi di antisovvenzioni, l'obbligo dei produttori dell'Unione di collaborare alle inchieste d'ufficio, la restituzione dei dazi raccolti durante i riesami in previsione della scadenza e il preavviso di due settimane prima dell'introduzione di dazi provvisori, normalmente indicata come clausola sulle spedizioni. La logica adottata dalla Commissione persegue tre obiettivi: aumentare l'efficacia degli strumenti, ridurre il rischio di ritorsioni da parte dei paesi terzi e aumentare la trasparenza e la prevedibilità.

Ufficio Stampa Eurodeputato Andrea Zanoni

Email stampa@andreazanoni.it

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Blog www.andreazanoni.it

Twitter [Andrea Zanoni](#)

Facebook [ANDREA ZANONI](#)

Youtube [AndreaZanoniTV](#)